

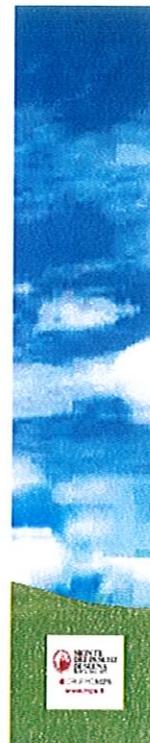


FONTANAFREDDA La manifestazione si terrà oggi e domani. Previsti spettacoli, convegni e gite

Festa dell'acqua tra incontri e assaggi

Fontanafredda

Un ricco programma, tra convegni, assaggi di acque minerali, passeggiate lungo le rive del Livenza, caratterizzerà l'edizione di quest'anno de "I Sapori dell'acqua", manifestazione organizzata dalla Pro Fontanafredda assieme al Comune e a Civiltà dell'Acqua che si terrà da venerdì 6 giugno a domenica 8 giugno in Piazzale San Luca, area parcheggio della piscina comunale, e nelle vicine scuole medie. La manifestazione comincerà stasera alle 21 con lo spettacolo del Gruppo Danza di Fontanafredda e uno special con i ballerini Etienne e Michael. Ma il programma ufficiale inizierà domani alle 16 alle scuole medie Svevo con la premiazione del concorso di disegno riservato ai bambini delle elementari su "Civiltà dell'acqua ieri e oggi: due culture a confronto". A seguire il convegno "Acqua sicura: minerale o di acquedotto?", con la partecipazione di Alberto Carniel direttore dell'Arpa, Celeste Bortolin di Sistemambiente, Valter Bonan del Comitato Nazionale Acqua Bene Comune e di Eriberto Eulisse direttore del Centro internazionale civiltà dell'acqua. Al termine verrà conferito a Alberto Fasulo il premio internazionale Civiltà dell'acqua "Renzo Franzin" per il suo film sul Tagliamento "Rumore bianco". Alle 19 "Il respiro delle acque", spettacolo con l'interpretazione a leggio dell'omonimo testo di Renzo Franzin con Sandro Buzzatti (voce), Nello Salton (contrabbasso) e Luigi Vitae (vibrafono e percussioni). La giornata di sabato si concluderà con il concerto del gruppo percussionistico Takam e con lo spettacolo "Fontane danzanti acqua e fuoco". Domenica gita in bicicletta sulle rive del Livenza e le polle di risorgiva della Val Grande con lettura di poesie a cura di Gian Pietro Barbieri. Nel pomeriggio incontro pubblico su Acqua: bene comune, diritto inalienabile di ogni essere umano, con Rosario Lembo, segretario nazionale del Comitato italiano per il Contratto mondiale sull'acqua Riccardo Saccon.



14/06
G. Pordenone

FONTANAFREDDA Bassi anche i prezzi: 0,37 euro al metro cubo rispetto ai 660 di costo delle minerali

Acqua di rubinetto, veleni in calo

Secondo l'Arpa diminuiscono gli inquinanti. Positivi i numeri di Forcate

Fontanafredda

"Viva l'acqua del sindaco", ossia viva l'acqua che scorre nelle tubature comunali piuttosto che quella acquistata in bottiglia. È questo il messaggio che viene dai lavori del convegno principale organizzato nel corso dell'edizione 2008 de "I Sapori dell'acqua", la manifestazione della Pro Fontanafredda che con il Comune e da quest'anno anche con Civiltà dell'Acqua di Mogliano Veneto si propone di focalizzare l'attenzione dell'opinione pubblica sulle varie problematiche dell'acqua.

Alla presenza di politici, amministratori di società e tecnici ma di un pubblico poco numeroso, sono intervenuti Alberto Carniel dell'Arpa di Pordenone, Celeste Bortolin di Sistema Ambiente e Valter Bonan, rappresentante del Comitato nazionale acqua bene comune, nonché Eriberto Eulisse, direttore del Centro internazionale civiltà dell'acqua.

Tutti hanno posto l'accento sulle qualità dell'acqua di rubinetto, maggiormente controllata, disponibile e a costi molto minori rispetto a quella minerale, che non offrirebbe le stesse garanzie dal punto di vista sanitario.

Oggi in Italia l'acqua si paga molto meno che all'estero, con prezzi a metro cubo che variano dai 0,37 circa di Fontanafredda all'1,19 di Sacile o 0,75 a Roma contro ad esempio 1,37 a Barcellona e 4,97 euro a Berlino, eppure siamo i primi consumatori di acque minerali il cui costo a metro cubo si aggira sui 660 euro, imbottigliato prevalentemente in bottiglie di Pet che per essere prodotte necessitano di 2 kg di petrolio e 17 litri d'acqua.

I relatori hanno denunciato anche gli alti costi di trasporto connessi al business dell'acqua minerale e quelli di smaltimento. Carniel ha aggiornato poi i dati sulla presenza di inquinanti nelle nostre acque, spiegando che anche a livello provinciale continua il trend di calo per molte sostanze. Particolarmente positivo a Forcate, il cui acquedotto è chiuso dal 1987 ma che presto potrebbe anche riaprire i rubinetti. Unica preoccupazione, quella per il futuro quella dei nitrati, destinati ad aumentare con l'accumulo nel terreno dei residui da concimazione.

Nel corso della due giorni, è stato conferito ad Alberto Fasulo il premio internazionale Civiltà dell'Acqua "Renzo Franzin" per il suo film sul Tagliamento "Rumore bianco". Premio speciale alla Campagna "Portatori d'acqua". Presentato anche il documentario "L'acqua che non c'è" di Alessandra Speciale, dedicato ai problemi nel Burkina Faso, nonché i lavori sull'acqua presentati dagli alunni delle elementari dell'Istituto comprensivo di Fontanafredda su "Civiltà dell'acqua ieri e oggi: due culture a confronto".

Riccardo Saccon